

STATUTO DELLA RIVISTA “SACRAMENTARIA & SCIENZE RELIGIOSE”

Testo definitivo elaborato
dal “Direttore” e dal “Consiglio di Redazione”
della rivista “Sacramentaria & Scienze religiose”,
rivisto e approvato dal “Consiglio d’Istituto”
dell’Istituto Teologico Marchigiano,
nella seduta del 6 novembre 2017.

Art. 1

Natura e fine

1. “*Sacramentaria & Scienze religiose*” è una rivista a carattere scientifico e cadenza semestrale, espressione soprattutto dell’attività di ricerca dei docenti dell’Istituto Teologico Marchigiano (ITM) e dell’Istituto Superiore di Scienze Religiose marchigiano (ISSR).

2. La proprietà e la gestione editoriale è dell’ITM, sebbene essa sia redatta in collaborazione con l’ISSR e sia aperta a contributi e collaborazioni di docenti e studiosi italiani e stranieri.

3. Si configura quale rivista a carattere scientifico, sia per la finalità atta a salvaguardare l’oggettività e la serietà della ricerca in ambito teologico e religioso, mediante la verifica della qualità dei contributi ospitati (cf. art. 6); sia per il campo di interesse specialistico che predilige la sacramentaria e le scienze religiose a cui vengono dedicate due sezioni differenti; come pure per la diffusione mirata non a destinatari generici, ma ad esperti delle discipline indicate. “*Sacramentaria & Scienze religiose*” pertanto accoglie e pubblica contributi di studio selezionati, di tipo specialistico, e non divulgativo.

4. I fascicoli della rivista vengono preparati con cadenza semestrale e vengono diffusi in formato cartaceo entro la fine del primo ed entro la fine del secondo semestre di ogni anno.

5. Orientativamente ogni fascicolo ammonta ad un numero di circa 250 pagine.

Art. 2

Consiglio di Redazione

1. La direzione e redazione della rivista è assicurata da un *Consiglio di Redazione*, composto da otto membri designati dai Consigli d’Istituto dell’ITM e dell’ISSR e resta in carica tre anni.

2. Il Preside dell'ITM e il Direttore dell'ISSR sono membri di diritto del Consiglio di Redazione, mentre gli altri sei membri vengono designati nel numero di tre per ogni istituto.

3. Può essere designato membro del Consiglio di Redazione ogni docente stabile o incaricato dell'ITM e dell'ISSR.

4. Nel caso di dimissioni o raggiungimento del settantesimo anno di età di uno o più membri del Consiglio di Redazione, i Consigli d'Istituto provvedono entro sei mesi ad una nuova designazione dei membri mancanti.

5. I membri del Consiglio di Redazione assumono in prima persona il compito di garantire il buon esito della rivista, proponendo progetti editoriali adeguati, offrendo contributi con saggi, articoli o recensioni, e anche promuovendo l'apporto di contributi analoghi da parte di altri docenti o specialisti.

Art. 3

Direttore

1. Il *Direttore* è il primo responsabile della rivista.

2. È eletto dal Consiglio di Redazione che lo sceglie al proprio interno e rimane in carica tre anni; può essere riconfermato in modo consecutivo per un solo altro mandato.

3. Essendo il responsabile scientifico dei contenuti pubblicati, avrà cura di collaborare con il Consiglio di Redazione, avvalendosi delle competenze degli altri membri e tenendo conto del carattere interdisciplinare della rivista.

4. È chiamato a collaborare con il Preside dell'Istituto Teologico Marchigiano e con il Direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose condividendo con loro gli intenti, i progetti editoriali, le proposte contenutistiche, nonché la valutazione delle eventuali spese inerenti la pubblicazione della rivista da sottoporre al Consiglio di Gestione e per gli affari economici dell'ITM.

5. Ha diritto di veto per quanto riguarda la pubblicazione di contributi controversi, fermo restando il fatto che tale diritto può essere esercitato solo dopo aver richiesto per iscritto il parere dei membri del Consiglio di Redazione (cf. art. 5 §5).

6. Promuove il collegamento della Redazione della rivista con il Preside dell'ITM, con il Direttore dell'ISSR e con tutto il corpo docenti dei due Istituti, come pure con il Comitato Scientifico Internazionale.

7. Il Direttore svolge anche le funzioni di coordinamento di tutto ciò che riguarda la procedura della *peer review* (cf. art. 6).

8. In caso di gravi motivi spetta al Consiglio di gestione dell'ITM rimuovere il Direttore dal suo incarico. Per gravi motivi sono da intendersi comportamenti immorali, la non conformità con la dottrina, l'essere sottoposto a

misura cautelare personale da parte dell'autorità giudiziaria civile, l'essere imputato in un procedimento penale, o l'essere sottoposto a procedimento disciplinare o penale innanzi all'autorità ecclesiastica.

9. In tali casi il Consiglio di gestione dell'ITM potrà intimare la sospensione del Direttore dall'incarico; entro 20 giorni dall'atto di intimazione, il Direttore potrà presentare memorie difensive e produrre documenti. La valutazione del caso spetta in ogni caso al Consiglio di gestione dell'ITM. In caso di misure cautelari personali da parte dell'autorità giudiziaria o di pendenza di procedimenti penali da parte dell'autorità civile, o procedimento disciplinare o penale da parte dell'autorità ecclesiastica, il Consiglio di gestione dell'ITM può comunque sospendere in via cautelare il Direttore dall'incarico, con provvedimento non impugnabile, fino alla definizione dei predetti procedimenti.

Art. 4

Comitato Scientifico Internazionale

1. Il *Comitato Scientifico Internazionale* della rivista è costituito da studiosi e docenti su scala internazionale cooptati dalla Direzione in base alla loro serietà intellettuale e alle loro qualità scientifiche. Dura in carica sei anni, ma i membri possono essere riconfermati nel loro incarico, previa la richiesta della Redazione e il loro assenso.

2. La composizione del Comitato Scientifico sarà debitamente visionabile nelle prime pagine di ciascun fascicolo della rivista.

3. I membri del Comitato Scientifico, oltre ad avere la facoltà di supervisione sui volumi della rivista (potendo offrire delle valutazioni d'insieme sul loro impianto delle quali la Direzione dovrà tener debito conto), avranno, insieme ai docenti dell'ITM e dell'ISSR, la precedenza rispetto ad altri docenti e studiosi nel proporre contributi liberali (saggi, articoli, recensioni, segnalazioni) al Consiglio di Redazione, perché se ne valuti l'opportunità della pubblicazione, fatta salva la conformità dei contributi alla specificità scientifica della rivista nonché l'applicazione sugli stessi della *peer review* (cf. art. 6).

4. Ai membri del Comitato Scientifico potrà essere richiesta dalla Direzione la collaborazione liberale a vagliare i testi dei quali si chiede l'idoneità alla pubblicazione, ciò mediante l'applicazione della procedura della *peer review*.

5. Le comunicazioni da parte dei membri del Comitato scientifico, relativamente alle valutazioni *peer review* degli articoli candidati alla pubblicazione dovranno essere inviate via mail all'indirizzo del Consiglio di Redazione - redazioneitm@gmail.com - la quale, nella persona del Direttore o di un suo incaricato, provvederà a comunicarla agli autori interessati.

Art. 5

Conduzione scientifica della rivista

1. Il Direttore ha il compito di convocare riunioni periodiche del Consiglio di Redazione per programmare il lavoro editoriale della rivista e per avvalersi della collaborazione dello stesso.

2. Il Consiglio di Redazione promuove e accoglie la collaborazione di tutti i docenti dell'ITM, dell'ISSR o di altri docenti e ricercatori provenienti da altre istituzioni accademiche per quello che riguarda articoli saggi, recensioni, resoconti di partecipazione a eventi accademici o specialistici come congressi, convegni, conferenze etc.

3. Il Consiglio di Redazione può distribuire al proprio interno, d'intesa con il Direttore, compiti specifici.

4. Il Consiglio di Redazione, d'intesa con il Preside dell'ITM e con il Direttore dell'ISSR, può promuovere eventi culturali che siano di stimolo per la vita dell'Istituto.

5. Il Consiglio di Redazione affianca il Direttore nella verifica della qualità dei contributi ricevuti. In casi controversi, ogni membro del consiglio di redazione è invitato ad esprimere per iscritto un proprio parere, tenuto debito conto dei risultati della *peer review*.

6. Ogni tipo di cooperazione scientifica alla rivista è offerta a titolo totalmente volontario ed assolutamente gratuito, salvo disposizioni diverse da parte del Preside dell'ITM.

Art. 6.

Revisione scientifica

1. Tutti gli elaborati pubblicati nella rivista nelle sezioni "Sacramentaria" e "Scienze religiose" saranno sottoposti a controllo di qualità. Questo controllo avviene in due fasi. Innanzitutto con una prima valutazione dei lavori da parte della Direzione e della Redazione; poi sottoponendo gli articoli a revisione (*referee* o *peer review*), preferibilmente in doppio cieco (*double blind*), valutando cioè il contributo senza rendere nota, durante la fase della revisione, l'identità dell'autore e del revisore l'uno all'altro.

2. L'idoneità alla pubblicazione si consegue con la ratifica del Direttore della rivista apportata al parere favorevole del revisore, scelto tra i membri del Consiglio di redazione, del Comitato Scientifico Internazionale o, per consulenze specifiche, tra esperti esterni ad essi. Nel caso di giudizio negativo del revisore, il Direttore può assegnare una nuova valutazione ad un secondo revisore. La documentazione delle *peer review* resta agli atti a cura del Direttore.

3. Qualora non sia possibile od opportuno attivare la procedura della revisione servendosi della competenza di un docente o di uno specialista, il Direttore può assumersi la responsabilità di vagliare in prima persona il contenuto dell'articolo.

4. Il Consiglio di Redazione della Rivista si può avvalere della consulenza linguistica di uno specialista in traduzione, per quanto riguarda la revisione di contributi o parte di essi (come nel caso degli *abstract* e delle *keywords*) in lingua straniera.

Art. 7.

Autori e contributi

1. I contributi proposti dagli Autori vengono visionati dal Direttore che, coadiuvato dai membri del Consiglio di Redazione, esprime una prima valutazione sulla possibile idoneità alla pubblicazione prima di procedere alla revisione scientifica.

2. Agli Autori è richiesto di inviare, qualora si tratti di un saggio o un articolo, anche un recapito e un riassunto (*abstract*) in italiano e in inglese con almeno l'indicazione di sei *keywords*/parole chiave.

3. I contenuti degli articoli, dei saggi e delle recensioni, in ultima istanza, sono di esclusiva responsabilità degli Autori; pertanto le opinioni espresse negli scritti pubblicati impegnano solo la responsabilità degli stessi e non il Consiglio di Redazione della rivista o la sua Direzione.

4. Agli Autori è richiesto di adattarsi alla metodologia della rivista anche se la Redazione si riserva di intervenire per conformare i testi alle norme editoriali prescelte.

5. Gli Autori cedono i propri contributi a "Sacramentaria & Scienze religiose" gratuitamente.

6. Anche ogni altro tipo di collaborazione alla rivista è offerta a titolo totalmente volontario e gratuito, salve diverse disposizioni del Preside dell'ITM.

7. I testi pubblicati nei fascicoli sono protetti da *copyright*, pertanto la riproduzione, anche parziale, deve essere svolta citando con precisione la fonte.